



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
31 dicembre 2017



NOTIZIARIO della COMUNITÀ



Il sangue dei testimoni di Cristo Nel 2017 uccisi 23 «missionari» Il rapporto di Fides: l'America resta il continente con più vittime

Il fatto

Dai tre catechisti nigeriani che hanno perso la vita per mano di Boko Haram, all'omicidio nelle Filippine del difensore dei contadini don Tito Paez. L'ultimo caso di morte violenta di un sacerdote solo otto giorni fa, nell'isola di Haiti

ANDREA GALLI

Lo scorso 4 dicembre don Marcelito Paez era alla guida della sua auto nella città di Jaen, 60mila abitanti nell'entroterra dell'isola di Luzon, nelle Filippine. Settantadue anni, sacerdote della diocesi di San Jose, don Tito – come era chiamato dalla gente – era ufficialmente in “pensione” dal 2015 ma certo non inattivo. Nei suoi 30 anni di ministero era diventato noto anche oltre i confini della diocesi per l'impegno nel campo della giustizia sociale ed era ancora coordinatore a Luzon dei Missionari Rurali delle Filippine, organizzazione formata da religiosi, sacerdoti e laici che cerca di assicurare una presenza cristiana nelle più remote aree rurali.

Proprio il 4 dicembre era riuscito a ottenere la scarcerazione di un attivista dei movimenti contadini che protestano contro l'avanzata delle compagnie minerarie e delle grandi piantagioni, Rommel Tucay, arrestato mesi prima con l'accusa di fiancheggiare la guerriglia di stampo maoista. Verso le 8 di sera quattro uomini su due moto hanno avvicinato la macchina di don Tito aprendo il fuoco. Di una vera e propria «esecuzione» ha parlato il vescovo di San Jose, Roberto Calara Mallari, chiedendo con durezza alle autorità «di condurre appropriate indagini e di rendere giustizia alla morte» del sacerdote.

Don Paez è uno dei 23 missionari uccisi nel mondo nel corso del 2017, secondo l'annuale rapporto redatto da Fides, l'agenzia di informazione delle Pontificie Opere Missionarie, e divulgato ieri. Un elenco che ormai da tempo non riguarda solo i missionari ad gentes in senso stretto – specifica il rapporto – ma tutti gli operatori pastorali morti in modo violento, non espressamente “in odio alla fede”. Per questo «si preferisce non usare il termine “martiri”, se non nel suo significato etimologico di testimoni, per non entrare in merito al giudizio che la Chiesa potrà eventualmente dare su alcuni di loro».

Ventitré quindi i «testimoni» dell'anno che sta per finire: 13 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa e 8 laici. Secondo la ripartizione per continente, per l'ottavo anno consecutivo il numero più elevato di vittime, 11, si registra in America (8 sacerdoti, 1 religioso, 2 laici; di questi 4 in Messico, 2 in Colombia, 1 in Bolivia, Brasile, Venezuela, Argentina e Haiti), cui segue l'Africa con 10 operatori pastorali uccisi (4 sacerdoti, 1 religiosa, 5 laici; di questi 5

in Nigeria, 1 in Sud Sudan, Kenya, Burundi, Madagascar e Zimbabwe) e l'Asia con 2 assassinati (1 sacerdote e 1 laico, entrambi nelle Filippine).

Dal 2000 al 2016 secondo Fides sono stati uccisi nel mondo 424 operatori pastorali, di cui cinque vescovi. Con i 23 di quest'anno si sale a quota 447. Molti di loro, si legge nel rapporto, «sono stati uccisi durante tentativi di rapina o di furto, compiuti anche con ferocia, in contesti di povertà economica e culturale, di degrado morale e ambientale, dove violenza e sopraffazione sono assurte a regola di comportamento, nella totale mancanza di rispetto per la vita e per ogni diritto umano.

A tutte le latitudini, sacerdoti, religiose e laici condividono con la gente comune la stessa vita quotidiana, portando il valore specifico della loro testimonianza evangelica come segno di speranza».

Ma gli uccisi «sono solo la punta dell'iceberg, in quanto è sicuramente lungo l'elenco degli operatori pastorali, o dei semplici cattolici, aggrediti, malmenati, derubati, minacciati, come quello delle strutture cattoliche a servizio dell'intera popolazione, assalite, vandalizzate o saccheggiate».

A scorrere l'elenco dei «testimoni» colpiscono storie così vicine nel tempo che sembra ancora di sentire l'eco degli spari. Solo otto giorni fa don Joseph Simoly, 54 anni, è stato aggredito nella cittadina di Pétion-Ville, ad Haiti, da tre individui non ancora identificati. Aveva appena prelevati dei soldi in banca. Soccorso e portato in ospedale è morto poco dopo per le ferite riportate. In Nigeria, l'11 dicembre, alcuni membri del gruppo terrorista Boko Haram si sono fatti strada nel campo di Pulka, nord est del Paese, che accoglie rifugiati dal Camerun. Hanno azionato la loro cintura esplosiva uccidendo una decina di persona, tra cui i catechisti Joseph Naga, John Manye e un giovane allievo di nome Patrick.

Fides cita anche alcuni casi che non stati inseriti nell'elenco per l'incertezza che ancora aleggia sulle circostanze della morte. Il più noto è quello del vescovo di Bafia in Camerun, Jean Marie Benoît Bala, il cui corpo è stato ritrovato nelle acque del fiume Sanaga, all'interno della sua macchina, lo scorso 2 giugno. La Conferenza episcopale ha da subito sostenuto che si è trattato di un omicidio, ricordando come nel Paese «diversi prelati, membri del clero e persone consacrate sono stati assassinate in circostanze non chiarite fino ad oggi».

Al termine delle indagini il locale procuratore generale ha invece affermato che «l'annegamento è la causa più probabile della morte del vescovo» e che non si sarebbe trattato di omicidio ma di suicidio. Il presidente della Conferenza episcopale – l'arcivescovo di Douala, Samuel Kleda – a nome dei vescovi del Paese continua però nella sua richiesta di verità su un caso lungi dal definirsi chiuso.



Don Marcelito Paez, noto come don Tito, il sacerdote filippino ucciso lo scorso 4 dicembre in un agguato mentre si trovava a bordo della sua vettura. I killer in sella a due moto hanno esploso numerosi colpi contro l'automobile. Un sacerdote che si è sempre battuto per i più poveri. È una delle vittime ricordate nel rapporto annuale della Fides sugli operatori pastorali uccisi nell'anno



Sui libri di storia in Europa in passato si è studiato che il Cristianesimo ha messo radici e si è sviluppato a Roma ed in Occidente passando attraverso secoli di persecuzioni. Tant'è che era sorto un detto: "Il sangue dei martiri è seme di Cristiani".

Oggi abbiamo dimenticato (e forse nemmeno conosciamo questa straordinaria vicenda)

La stessa cosa avviene ancora da decenni, e con una recrudescenza spaventosa, a livello planetario.

E, come conoscere le testimonianze dei primi secoli è motivo di nostra personale conversione, così oggi: quante storie vere di eroismo! E sempre violenze subite, mai restituite! **Veri DISCEPOLI del CROCISSO**



La PAGINA degli ORATORI

Felice Anno Nuovo
Auguri

SAN LUIGI

3[^] elem - lunedì 8 gennaio ore 17.00
gruppo GERUSALEMME
sabato 13 gennaio ore 10.00
gruppo BETLEMME

4[^] elem - mercoledì 10 gennaio ore 17.00
in chiesa SS. Protaso e Gervaso
i gruppi che riceveranno la
Prima Comunione il 29 aprile.

5[^] elem - Le famiglie verranno avvisate direttamente
dalle catechiste

SAN CARLO

3[^] elem - lunedì 15 gennaio ore 17,00

4[^] elem - mercoledì 10 gennaio ore 17,00

5[^] elem - martedì 9 gennaio ore 17,00

Calendario PASTORALE GIOVANILE SAN LUIGI E SAN CARLO

Preadolescenti	1 [^] 2 [^] 3 [^] media ripresa del cammino <u>per tutti</u> sabato 20 gennaio – Marcia della Pace
Adolescenti	ripresa del cammino domenica 14 gennaio in orario da definire
18/19enni	domenica 7 gennaio – ore 20.30 in san Carlo

CHIUSURA ORATORI

San LUIGI : 31 Dicembre 2017 - 1-6 Gennaio 2018

San CARLO : 01 Gennaio 2018 dal 02 Gennaio orario aperture 16,00 -18,00

Segreteria Oratorio san Carlo CHIUSA dal 18 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018

Segreteria Oratorio san Luigi CHIUSA dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018

Segreteria ORATORIO SAN LUIGI – Via Matteotti n.30 - Tel.02/9513257
email: oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO - P.zza Giovanni XXIII - Tel.02/9514644
email: oratoriosancarlotiscali.it

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 e 16.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL: 029511415
don Ambrogio è presente in Segreteria S. Carlo: lunedì e giovedì ore 15.30 - 17.00 + Confessioni Sabato

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 e 15.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL 029513273
Questo NOTIZIARIO è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it.

Domenica	31	Ore 15.00: Genitori e Padrini Battezzandi
Lunedì	1	SS. Messe con ORARIO FESTIVO Ore 17.00: Vesperi e canto del Veni Creator
Martedì	2	
Mercoledì	3	
Giovedì	4	
Venerdì	5	Ore 15.00: Via Crucis 1° Venerdì del Mese Ore 18.30: S.Messa prefesiva
Sabato	6	EPIFANIA: MESSE con Orario Festivo
Domenica	7	Ore 11.30 a San Carlo, Messa dei bambini Ore 11.30: in Prepositurale: Cresima Adulti Ore 16-17.30: Adorazione Eucaristica + Rosario

domenica 31 dicembre:

- ore 17.00: Adorazione Eucaristica in Prepositurale
- ore 18,30: in entrambe le parrocchie S. Messa con il Canto del TE DEUM

La lettura della Bibbia
è sospesa in questi giorni:
riprenderà dopo l'Epifania

Ricordiamo che, dopo l'Epifania, le SS. Messe serali del sabato e della domenica, in entrambe le parrocchie, saranno anticipate, almeno per il periodo invernale, alle ore 18.00.

Quindi:

Sabato, prepositurale: S.Messa ore 18.00

Domenica, San Carlo: S.Messa ore 18.00

Nell'ultima Cena, dopo aver celebrato la Pasqua con i suoi discepoli, mentre passava da questo mondo a suo Padre, Cristo istituì questo sacramento come memoria perpetua della sua passione il più grande di tutti i miracoli; a coloro che la sua assenza avrebbe riempito di tristezza, lasciò questo sacramento come incomparabile conforto.

(San Tommaso d'Aquino)



QUESTA SETTIMANA IN SALA ARGENTIA

Giovedì 28/12, Venerdì 29/12, Sabato 30/12, Lunedì 1/1, Martedì 2/1, Giovedì 4/1, Venerdì 5/1, Sabato 6/1 e Domenica 7/1 Film PRIMA VISIONE: **COCO**; Domenica 31/12 Ultimo dell'anno: **FESTA MAGICA**

ORARI SS. MESSE : feriali - 7.00 - 9.00 - 18.30 (Venerdì ore 20.45); Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 9.30 - 11.30 - 18.30 (San Carlo) -- 8.30 - 10.00 - 11.30 - (Protaso e Gervaso) - ore 18.00: S. Rosario

PREFESTIVA: 18.30 (Protaso e Gervaso) ----

CONFESIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 - Prepositurale: Sabato pomeriggio: 15.00 - 18.00 + Messe feriali del mattino